

Bisogna ristrutturare tutto il sistema previdenziale

VARESE - L'argomento giovani è particolarmente sentito dal segretario generale Cisl laghi Varese-Como Daniele Magon. «Quando il sindacato chiede una revisione o ristrutturazione del sistema - spiega - è proprio per dare funzionalità a un percorso che deve essere chiaro, costruttivo e capace di far credere nel futuro. Non possiamo sentire i giovani che parlano della pensione dicendo che tanto non ce l'avranno mai, come se i soldi che vengono trattenuti dalla busta paga e i soldi che l'azienda mette fossero buttati al vento. Per questo noi, da tempo, chiediamo di mettere a punto un sistema funzionale che possa assolutamente reggere e che crei la possibilità, attraverso pensioni adeguate, di dare un futuro dignitoso a tutti».

Occorre costruire un sistema solido e che dia garanzie sostanziali, in modo che chiunque possa guardare al futuro costruttivamente, sapendo che, con i contributi in busta paga e anche con investimenti nella pensione integrativa, potrà ave-

re una vita dignitosa anche dopo la fine della propria attività lavorativa. «Occorre tenere lontana l'ombra di un futuro di povertà - sottolinea ancora il segretario generale Cisl -. Adesso tutto questo sembra un miraggio. Abbiamo numeri imbarazzanti per quanto riguarda l'adesione alle pensioni integrative, che invece andrebbero incentivate con investimenti ad hoc, facendo in modo che si cambi la prospettiva, perché è sbagliato l'atteggiamento di chi pensa di andare a toccare le pensioni di fronte a un periodo di difficoltà o di crisi. Con questo Governo noi pensavamo di poter costruire un sistema pensionistico consapevole del fatto che i versamenti che vengono fatti tramite i contributi sono un investimento per il proprio futuro e non come una spesa che mette in difficoltà il Governo. Anche questa volta, invece, non è stato recepito il nostro vero messaggio».

La speranza è che, nel corso del tempo, si possano trovare delle modifiche utili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA